

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6459 del 04/12/2017
Oggetto	ACQUE SOTTERRANEE PROC. RA01A0868 COMUNE DI FAENZA LOC GRANAROLO SIG. ZAMA DOMENICO PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON CHIUSURA DEL POZZO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE E RETTIFICA DET-AMB-2017-2300 DEL 09/05/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6675 del 01/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE
PROC. RA01A0868
COMUNE DI FAENZA LOC GRANAROLO
SIG. ZAMA DOMENICO
PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON CHIUSURA DEL POZZO E
RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE E RETTIFICA DET-AMB-2017-
2300 DEL 09/05/2017

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di

varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

DATO ATTO della DET-AMB-2017-2300 del 09/05/2017 trasmessa con nota PGRA/2017/6853 del 18/05/2017, con la quale si prendeva atto dell'istanza di cessazione di utenza della concessione relativa al procedimento RA01A0868 per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee in comune di Faenza, loc. Granarolo;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione è stato versato, in data 18/01/2006, alla Regione Emilia Romagna il deposito cauzionale pari a € 51,65 sul c/c n. 00367409 intestato alla Regione Emilia Romagna - Presidente giunta Regionale;

VISTE le richieste di chiarimenti della Regione Emilia Romagna assunte agli atti con protocollo PGRA/2017/0012654 del 21/09/2017, protocollo PGRA/2017/0014526 del 02/11/2017 e protocollo PGRA/2017/0015537 del 23/11/2017

CONSIDERATA la nota inviata da questa Struttura alla Regione Emilia Romagna con protocollo PGRA/2017/15105 del 16/11/2017;

DATO CONTO dei chiarimenti trasmessi con nota protocollo regionale PG/2014/0390080 del 24/10/2014 e PG/2014/0498862 del 18/12/2014 dal Signor Zama Domenico e delle verifiche effettuate sulla documentazione da cui si evince che il deposito cauzionale versato, in data 18/01/2006 con di € 51,65 è stato effettuato dal Sig. Zama Paolo per conto del sig. Zama Domenico quale deposito cauzionale per il procedimento RA01A0868, originari titolari della ditta Zama Paolo, Domenico e Taroni Giuseppina;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito al Signor Zama Domenico C.F. ZMADNC51R12D458V, l'importo del deposito cauzionale versato in data 18/01/2006, modificando conseguentemente la precedente DET-AMB-2017-2300 del 09/05/2017;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

DATO CONTO inoltre che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae degli adempimenti in materia di trasparenza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

- a) di rettificare la precedente determinazione DET-AMB-2017-2300 del 09/05/2017 dando conto che il deposito cauzionale pari a € 51,65 versato in data 18/01/2006 può essere restituito al Signor Zama Domenico C.F. ZMADNC51R12D458V;
- b) di inviare copia semplice del provvedimento al Sig. Zama Domenico, CF ZMADNC51R12D458V, ed alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale versato, in data 18/01/2006 sul c/c n. 00367409;
- c) di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- d) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.